

Coi fondi destinati alle « piccole imprese » !

Finanziamenti pubblici per i grandi monopoli

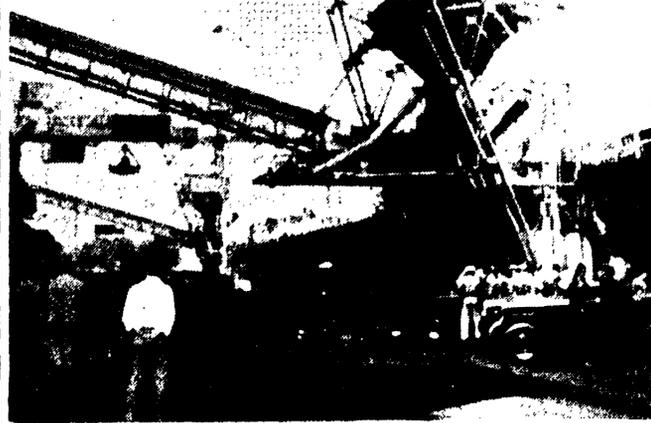
Una protesta della Confederazione delle piccole industrie

La Pirelli, l'Eridania, la Saint Gobain, la Butoni, la Bepi, la Remington sono « piccole » medie industrie? E' una piccola azienda quella Ceramica Pozzi...

Primo elenco di beneficiati

Ecco un primo parziale elenco dei finanziamenti concessi dal governo ai grandi gruppi monopolistici sulla base della legge che dovrebbe servire invece per facilitare la concessione di crediti alle piccole e medie industrie...

Successo dei portuali contro la Montecatini



L'assemblea dei portuali infine ha però approvato a maggioranza l'accordo accettando le valutazioni dei rappresentanti sindacali. Si è giunti a queste conclusioni al termine di una giornata di sciopero e di lotta molto acuta.

Un ponte stava crollando per mancanza di cemento

Il ponte « dei 2 miliardi » in costruzione a Catanzaro messo in pericolo dall'intransigenza di Pesenti - Manifestazioni dei cementieri - Alte percentuali di astensioni fra i tessili e alla Pirelli di Settimo Torinese

CATANZARO. 22 - Il ponte « dei 2 miliardi » che la Sogesta sta costruendo per collegare Catanzaro a Giugliano, stava per crollare. La notizia è stata appresa oggi quando la società edile ha chiesto con urgenza 10.000 quintali di cemento per riempire le cantine del ponte in costruzione ed evitare il crollo di quanto è stato finora costruito.

Manifestazione operaia a Torino

TORINO. 22 - Nella città di Italia '61, un amaro sospiro si è levato con i vecchi trombe d'auto le operai e gli operai della Pirelli, in sciopero da tre giorni, in difesa delle proprie qualifiche. E' stato un corteo molto rumoroso ma ha riscosso la simpatia dei cittadini che si sono incontrati con gli operai...

Le decisioni della FILP

L'executivo della FILP-CGLI in merito alla lotta in corso nei porti, ha diffuso un comunicato riportando le decisioni prese in una riunione tenuta nei giorni scorsi. La FILP-CGLI invita tutte le organizzazioni provinciali della categoria a promuovere le azioni locali che saranno ritenute necessarie...

Un attentato alla libertà di sciopero

La Questura di Bologna dispone gravi misure contro i mezzadri

I dirigenti della categoria interrogati dalla « politica » - Come si effettua lo sciopero « dei riparti » - CISL e UIL avviate ad una trattativa separata?

(Dal nostro inviato speciale) BOLOGNA. 22 - Il capo della « politica » della Questura di Bologna, dottor Pagliarini, sta diventando un esperto di problemi agricoli. Sulla mezzadria sa ormai quasi tutto: cos'è il « lodo De Gasperi », cosa vuol dire « riparto », fra poco, dice il compagno Palmieri, segretario della Federmezzadri, quando avrà finito di interrogare tutti i membri della segreteria del nostro sindacato, potrà tenere, sulla questione, una conferenza stampa.

mento la piena disponibilità e non compiono le operazioni cariche dei sacchi nei carri o nei camion, trasporto sino al magazzino padronale e scarico relative alla consegna del grano di parte padronale. Si tratta, in altri termini, di uno sciopero di lavoro: il patto mezzadri stabilisce che tocca al mezzadro consegnare al padrone una quota di prodotto.

I mezzadri dichiarano sciopero, come qualunque altra categoria, e non lavorano. Tutto qui. Con loro è la Costituzione che garantisce a tutti la libertà di sciopero.

Perché allora il capo della « politica » della Questura interviene ora dopo l'altro, tutti i membri della segreteria della Federmezzadri, tentando di colpire le libertà sindacali di decine di migliaia di lavoratori? Rispondere a questa domanda vuol dire cogliere gli aspetti feudali e fascisti di un rapporto prima ancora di essere ingiustamente, immorale, un contrasto con la dignità del mezzadro, è un ostacolo collocato come un enorme macigno, a sbarrare la strada della civiltà nelle campagne.

Lo delibera oggi il governo

Le tariffe delle F.S. cresceranno del 15%

Per le merci l'aumento dovrebbe essere del 10% - Piano di « ridimensionamento »

Il consiglio dei ministri esaminerà oggi i provvedimenti per il « ridimensionamento » delle tariffe dello Stato. Il programma di « riordinamento » comprende: A) un decreto del Presidente della Repubblica per l'aumento delle tariffe; B) un disegno di legge per la soppressione di alcune concessioni gratuite e per l'aumento dei diritti fissi sulla carta di libera circolazione; C) un disegno di legge che prevede una maggiore autonomia (finora non meglio precisata) della Azienda delle F. S.; D) un disegno di legge per un « piano » decennale di investimenti; E) un programma di ridimensionamento delle tariffe ferroviarie.

Per quanto riguarda l'aumento delle tariffe, le proposte del ministero dei trasporti di aumentare nella misura del 15 per cento per i viaggiatori, del 10 per cento per le merci e del 20 per cento per i bagagli, sono state esaminate ieri dal CIP che ha espresso il proprio parere in merito.

L'azione dei braccianti Campagne deserte a Cremona e Brescia

Altre sospensioni del lavoro a Parma, Ferrara e nel Mezzogiorno

Sono proseguiti ieri, in diverse province, gli scioperi dei braccianti e dei salariati agricoli. Particolarmente compatti quelli di Cremona, Brescia, Parma, A. Cremona in seguito allo sciopero provinciale a tempo indeterminato, proclamato militarmente dalla Federbraccianti CISL e UIL, nella maggioranza delle caserme il lavoro è rimasto praticamente bloccato. A questo sciopero partecipano 25.000 braccianti.

A Ferrara i due sindacati dei lavoratori hanno proclamato un altro sciopero provinciale, iniziato di 72 ore per i lavori dei campi e di 48 ore per un addetti alle stalle, rispettivamente per il 25, 26, 27 giugno e per il 25-26 giugno. Per lunedì prossimo è indetta una grande manifestazione provinciale al centro della città. L'intensificazione dell'azione sindacale si è resa necessaria in seguito alle inaccettabili proposte presentate dagli agrari come base per la ripresa delle trattative.

Sospeso lo sciopero dei lavoratori sanatoriali

L'agitazione in atto fra i lavoratori sanatoriali e che aveva portato alla proclamazione da parte della F.I.L.S.A. della prima manifestazione di sciopero oggi è stata sospesa, a seguito delle positive risultanze dei passi svolti dalla segreteria della C.G.I.L. presso il ministero del Lavoro e la presidenza dell'INPS.

120 accordi raggiunti per i tessili a Prato

PRATO. 22 - Dal 27 maggio scorso (data di inizio della lotta dei tessili di Prato) ad oggi 120 aziende tessili per complessivi 4.300 dipendenti, sono già stati raggiunti accordi per aumenti salariali superiori alle 200 lire al giorno. E' questo il concreto risultato raggiunto per il settore tessile di Prato, in seguito all'azione di lotta che gli operai pratesi conducono con decisione e compattezza, guidati dalla F.I.O.T.-C.G.I.L. per ottenere miglioramenti salariali e una migliore qualificazione.

Nota della FIOM sul patto separato alla FIAT

Dopo alcuni mesi di trattative separate - dice una nota diffusa dalla FIOM - condotta dai membri di C.I. e dal consiglio di gestione del sindacato, il patto separato della FIAT, che è stato approvato il 22 giugno, è un patto di compromesso che non ha nulla di nuovo sul problema della autonomia e della libertà sindacale. E' un patto che non ha nulla di nuovo sul problema della autonomia e della libertà sindacale. E' un patto che non ha nulla di nuovo sul problema della autonomia e della libertà sindacale.

Lo ha comunicato la FAO

12,5 milioni di dollari di eccedenze agricole

Discusso il piano per smaltire il surplus nel mercato internazionale. Le eccedenze agricole ammontano attualmente ad una quantità complessiva del valore di 12,5 miliardi di dollari e sono concentrate prevalentemente negli Stati Uniti e nel Canada. Lo ha comunicato il direttore generale della FAO, organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione, al Consiglio che è riunito in questi giorni a Roma.

Rotte le trattative per la RAI - TV

Le trattative per il rinnovo dei contratti per i dipendenti della RAI-TV sono state rotte. La decisione - informa un comunicato unario dei sindacati della categoria - è stata presa in conseguenza dell'atteggiamento negativo assunto dall'azienda sulle proposte sindacali.

110 milioni l'utile della società Alitalia

Si è riunita ieri mattina, sotto la presidenza del dottor Nicolò Carandini, l'assemblea generale degli azionisti della società Alitalia (gruppo IRI), che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1960. Il bilancio chiude con un utile di lire 110.597.259, dopo aver coperto spese ed oneri per lire 41.520.780.979 e costituito ammortamenti per lire 5.092.590.258.

Immutati i prezzi di ammasso del grano

Il CIP ha deciso ieri di confermare i prezzi del grano per il conferimento all'ammasso nella stessa misura già stabilita per il 1960, e precisamente: per il grano tenero, lire 6.200 il ql. per la prima zona, 6.450 per la seconda, e 6.700 per la terza; per il grano duro, lire 8.050 al ql. per la prima zona, 8.300 per la seconda e 8.550 per la terza.

Sospesi i lavori escavazione dei porti

Ha avuto luogo oggi il secondo sciopero di 24 ore di tutto il personale del servizio escavazione porti dipendenti dal ministero dei Lavori pubblici. Lo sciopero ha completamente paralizzato tutta l'attività di escavo in tutti i porti italiani. La percentuale degli scioperati infatti oscilla, su scala nazionale, tra il 90 e il cento per cento.

Notizie dalle province sulla lotta dei lanieri

Giamone d'Inze, in provincia di Arezzo, è stata la prima città in cui si è svolta la lotta dei lanieri. A Bardi, la CISL, dopo aver tentato di ottenere la stessa posizione con il patto separato della FIAT, ha deciso di...